

LORENZO TEDESCO
Interazioni fatali
Uomini e donne che uccidono in Italia

Indice

Introduzione

1. L'oggetto del volume
2. L'approccio di analisi
3. I destinatari del volume
4. La struttura del volume
5. Le fonti dei dati

PARTE PRIMA: ALLE ORIGINI DELL'OMICIDIO

I. Perché si uccide? Teorie sociologiche sull'omicidio

- 1.1. La prospettiva strutturalista
 - 1.1.1. Teoria della disgregazione sociale
 - 1.1.2. Teoria del controllo sociale
 - 1.1.3. Teoria della tensione
- 1.2. La prospettiva culturalista
 - 1.2.1. Teorie della subcultura
 - 1.2.2. Teoria dell'associazione differenziale
 - 1.2.3. Teorie femministe e studi di genere
- 1.3. La prospettiva interazionista
 - 1.3.1. Omicidi come «transazioni situate»
 - 1.3.2. Teoria del processo di violentizzazione
- 1.4. La comprensione dell'omicidio: l'utilità di una prospettiva teorica integrata

II. Un tuffo nel passato: gli omicidi in Europa nei secoli

- 2.1. Storia di un declino
 - 2.1.1. Vendetta, tremenda vendetta
 - 2.1.2. Questioni di classe, dinamiche di genere
- 2.2. Le cause del declino: Stato, mercato, timor di Dio e non solo
 - 2.2.1. I mutamenti nella struttura: l'affermazione dello Stato e del libero mercato
 - 2.2.2. I mutamenti nella cultura: la riforma protestante, il declino dell'onore e il ruolo dell'individualismo
- 2.3. Le specificità italiane

PARTE SECONDA: DIFFUSIONE E CARATTERISTICHE DELL'OMICIDIO IN ITALIA

III. Tra passato e presente: gli omicidi in Italia dall'Unità a oggi

3.1. Una lunga corsa al ribasso

3.1.1. Le differenze territoriali: Mezzogiorno di fuoco

3.1.2. I diversi ambiti in cui maturano gli omicidi

3.2. A caccia di spiegazioni

3.2.1. Il periodo post-unitario e l'effetto delle guerre

3.2.2. Gli anni di piombo: omicidi politici, attentati e stragi

3.2.3. Storie di omicidi, storie di mafie

3.2.4. Tra decivilizzazione, offensive civilizzatrici e omicidi risolti

3.3. L'Italia e gli altri paesi europei

IV. Chi si uccide? Le caratteristiche sociodemografiche di autori e vittime di omicidio in Italia

4.1. Il sesso

4.2. La cittadinanza

4.3. L'età

4.4. Il titolo di studio

4.5. La relazione tra autore e vittima dell'omicidio

PARTE TERZA: L'ANALISI DI GENERE DELL'OMICIDIO

V. Uomini che uccidono uomini

5.1. Perché gli uomini uccidono uomini?

5.1.1. La criminalità comune: vivere pericolosamente

5.1.2. La criminalità mafiosa: tra progettualità e simbolismo

5.1.3. Rivalità tra maschi: non toccare la donna d'altri

5.1.4. Futili motivi: un passato che non passa

5.1.5. Liti e incomprensioni: farsi giustizia da soli

5.2. Diffusione e caratteristiche del delitto, degli autori e delle vittime

VI. Uomini che uccidono donne

6.1. Perché gli uomini uccidono donne?

6.1.1. I femminicidi: uccise in quanto donne

6.1.2. Non solo femminicidi: criminalità, liti e disturbi psichici

6.2. Diffusione e caratteristiche del delitto, degli autori e delle vittime

VII. Donne che uccidono uomini

7.1. Perché le donne uccidono uomini?

7.1.1. Questioni di coppia: difesa, ritorsioni, ma non solo

7.1.2. Al di fuori della coppia: liti, criminalità e disturbi psichici

7.2. Diffusione e caratteristiche del delitto, delle autrici e delle vittime

VIII. Donne che uccidono donne

8.1. Perché le donne uccidono donne?

8.1.1. Prendersela con le figlie: disturbi psichici e infanticidi

8.1.2. Liti, disagio e «compassione», pseudopassione

8.2. Diffusione e caratteristiche del delitto, delle autrici e delle vittime

Tirando le somme

1. Storia degli omicidi, storia di un paese

2. L'eterogeneità degli omicidi

3. Le diverse teorie: i tasselli di una storia

4. Questioni di genere

5. Nessuno è perfetto: limiti del lavoro e strade da battere

Appendice metodologica

Riferimenti bibliografici